

# ftNews

freetopnews

## Con l'integrazione si vince...

lunedì, 02 agosto 2021



da <https://www.tg24.info/sport/>

di *Rosario Pesce*

I successi della nostra delegazione italiana ai Giochi di Tokyo sono la dimostrazione concreta che l'integrazione è la carta vincente nello sport, come nella vita sociale.

Molti nostri campioni, infatti, sia nei giochi individuali che in quelli di squadra, hanno un'origine mista, per cui, figli di Italiani e di persone di altra nazionalità ed etnia, sono stati in grado di costruire i successi che li hanno portati a salire sui gradini più alti in molte discipline olimpioniche.

L'Italia, come d'altronde gli altri Paesi europei, non può che trarre vantaggio dalla costruzione di società multirazziali: le competenze, i talenti e le abilità, tipici degli Italiani, si mescolano con quelli dei "nuovi" Italiani, creando un mix vincente, come appunto nello sport.

Ormai, lo stereotipo dell'Italiano bianco ed ariano deve, finalmente, cessare: i movimenti migratori degli ultimi anni hanno creato, ineluttabilmente, un nuovo modello di cittadino e di individuo, che non può essere racchiuso in forme idealtipiche razziali che non esistono più.

Certo, in molti casi l'integrazione è, ancora, una meta difficile da raggiungere.

Lo sport non solo è perciò la cartina di tornasole della società, ma può e deve favorire processi che, nei prossimi anni, correranno con una velocità ben diversa.

D'altronde, neanche il più retrogrado dei nostri connazionali può negare che il nostro è un consesso sociale già multirazziale ed i matrimoni e le unioni civili fra persone di diversa etnia non possono che implementare ancora più rapidamente ciò che è nei fatti.

Ed, allora, evviva le Olimpiadi di Tokyo, visto che hanno contribuito a trasmettere l'immagine di un'Italia vincente, che mancava da decenni, e soprattutto hanno inferto un colpo a chi può nutrire sentimenti che contrastano con il presente ed, a maggior ragione, con il futuro dell'Italia.